

Rassegna del 25/07/2015

NESSUNA SEZIONE

24/07/2015	Novara Oggi	16	<u>Primo Festival delle birre artigianali</u>	...	1
25/07/2015	Stampa Aosta	45	<u>L'artigianato di tradizione in vetrina nel cuore di Aosta</u>	Jaccod Davide	2

1

NOVITÀ In collaborazione con Confartigianato, Camera di commercio, Atl e NovaraOggi. Incontri anche tra ristoratori e birrai

Primo Festival delle birre artigianali

In sala Borsa a fine agosto con anche l'originale concorso «Metti birra nel tuo prodotto...»

NOVARA (bec) In occasione del primo Festival delle birre artigianali che si terrà dal 28 al 30 agosto 2015 a Novara in Sala Borsa, Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, in collaborazione con Camera di commercio di Novara, Atl Novara, Novara Oggi e gli organizzatori dell'evento, promuove a livello regionale la prima edizione del concorso «Metti birra nel tuo prodotto...». Il concorso, rivolto a tutte le aziende piemontesi del settore agro alimentare, prevede la realizzazione di un nuovo prodotto con la presenza fra gli ingredienti di birra artigianale. E' previsto un vincitore per la categoria «dolce» e per la categoria «salato». La graduatoria sarà stilata da un'apposita commissione composta fra gli altri anche dai produttori. Le imprese interessate a partecipare dovranno consegnare entro il 25 agosto il prodotto in scatola anonima contenente relativa ricetta a Confartigianato Imprese Piemonte Orientale (sede di Borgomanero, via Matteotti 42). Il riconoscimento delle imprese vincitrici si terrà, il 28 agosto, in



occasione dell'inaugurazione della manifestazione (per ogni informazione, 0321 661111 Alessandro Scandella o 0322 837611 Andrea Favergioti).

«Il Festival della Birra Artigianale vuol far conoscere al pub-

blico, appassionato e non, il mondo delle birre artigianali italiane di qualità mediante un percorso di degustazione con i produttori e a laboratori di avvicinamento al prodotto - spiega uno degli organizzatori **Matteo Aldera** - L'evento

Il logo della manifestazione che si terrà in sala Borsa dal 28 al 30 agosto; si tratta di una prima assoluta per il territorio

sarà arricchito da postazioni Street food e laboratori di degustazione di avvicinamento al mondo della birra artigianale curati da Mobi (Associazione movimento birra) e l'Associazione Home Brew Novara. Il territorio è ricco di birrifici, uno a Suno, due a Novara, uno a Oleggio Castello, uno a Trecate, uno a Domodossola, uno a Biella. A Novara non c'è mai stata attenzione rispetto a questa tematica, ma a livello europeo già da 15 anni sono riconosciuti i birrifici artigianali. Al festival saranno presenti 16 birrifici provenienti dal Piemonte ma anche dal resto d'Italia». Un festival in linea con la tematica Expo che però non trova posto a Broletto, ma in Sala Borsa «per evitare il maltempo e poi perché la Soprintendenza non ha dato il permesso di fare commercio all'interno del Broletto. Dobbiamo ringraziare Confartigianato e Camera di commercio che si sono davvero prodigati per questo evento». La domenica, un'ora prima dell'apertura al pubblico, anche l'importante possibilità per i ristoratori di incontrare i birrai.

2

L'artigianato di tradizione in vetrina nel cuore di Aosta

Rassegne. Si apre oggi, in piazza Chanoux, la 62ª Mostra-concorso. Prima tappa di un percorso che culminerà l'8 agosto con la Foire d'été

DAVIDE JACCOD
AOSTA

Pronti, via. Dopo i preparativi dei giorni scorsi, con la tendostruttura sorta ancora una volta in piazza Chanoux, il mondo dell'artigianato si appresta ad aprire le porte delle iniziative estive: l'appuntamento è per le 10 di questa mattina quando il pubblico potrà cominciare ad affluire negli spazi della 62ª Mostra-concorso, la prima tappa di un percorso che tra luglio e agosto propone idee diverse e complementari, tutte concentrate sull'esaltazione dei saperi artigianali valdostani.

A segnare la via sono così le opere che gli artigiani hanno voluto produrre rispondendo alle richieste dell'assessorato alle Attività produttive: 20 diverse categorie mettono a confronto le sensibilità dei singoli artigiani, invitati a cimentarsi su soggetti differenti. E' così che il ferro battuto ha come protagonista il chiavistello, l'intaglio si concentra sul collare da capra, il cuoio sul portacanocchiale. E poi chanvre e drap, fiori in legno (quest'anno il rododendro rosso), giocattoli, ceramica: per chi lavora al tornio il banco di sfida è nientemeno che la grola, mentre per gli scultori sono stati invitati a tradurre nel legno i «suoni quotidiani e di festa in Valle d'Aosta».

Esposte 330 opere

Le opere presentate sono meno degli scorsi anni: da 380 si è passati a 330, complici anzitutto le diminuzioni dei produttori di intaglio decorativo e oggetti torniti. La gara, però, è aperta: i suoi frutti si possono ammirare tutti i giorni dalle 10 alle 23, fino a domenica 2 agosto. A partire da lunedì, infatti, tutto si trasforma per preparare la seconda tappa: da giovedì 6 a domenica 9 gli spazi della piazza vedranno tornare l'Atelier, con 61 professionisti a costituire lo zoccolo duro della festa centrale, la Foire d'été.

Festa nel centro storico

La grande festa, sabato 8, avrà la forma consolidata negli ultimi anni: l'esposizione nelle vie del centro storico cittadino sarà dalle 10 alle 21, con la piazza della Cattedrale che diventerà il luogo dove scoprire le materie e ribadire i temi della tradizione. E poi, ancora: le animazioni itineranti, il teatro di «Se non vai nel bosco», la sfilata degli antichi mestieri, la gara delle botti in cui a confrontarsi (lungo la centrale via Conseil des Commis) saranno le squadre delle enoteche cittadine. Il tutto sarà concluso dalla «serata rossonera».

Sbarco sull'online

Una novità (che spezza la ritrosia degli eventi artigianali verso il mondo social) è l'apertura di una pagina Facebook destinata a promuovere la

Foire d'été e le altre manifestazioni; allo stesso tempo è stata realizzata un'app per orientarsi tra i punti di interesse, e scoprire il dettaglio del programma. Espositori che, anche quest'anno, sono in crescita numerica: se sono lontani gli oltre 1.000 artigiani della fiera invernale, per la prima volta quest'anno le domande presentate per partecipare all'evento hanno superato la soglia delle 600, tra iscritti nei settori tradizionali (535) e non (101).

Progetto da 245 mila euro

L'investimento c'è, e le aspettative anche: dopo qualche anno segnato dal maltempo, la Foire d'été del 2014 era stata affollata di visitatori ed eventi. E' così che il bilancio del progetto quest'anno è di 245 mila euro, per coprire le spese di un complesso articolato di iniziative. Il tutto sotto gli occhi del neo-assessore Raimondo Donzel, che dopo l'entrata in maggioranza dice di essere «salito in corsa su una macchina organizzativa che viaggia a una velocità straordinaria: una macchina rodada ed efficace».

